

Codice A1714A

D.D. 24 aprile 2026, n. 432

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. Piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016 - Intervento di ripristino delle strade interpoderali "Mogliapane", "Pian del Torto", "Verosola", nel Comune di Castelletto Uzzone (CN) - Pos. Pratiche 182-183-185/1116 Codice NEMBO 18010026476. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 24.400,00 a favore del Consorzi..



ATTO DD 432/A1714A/2026

DEL 24/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. Piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016 – Intervento di ripristino delle strade interpoderali “Mogliapane”, “Pian del Torto”, “Verosola”, nel Comune di Castelletto Uzzone (CN) - Pos. Pratiche 182-183-185/1116 Codice NEMBO 18010026476. Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 24.400,00 a favore del Consorzio stradale Castelletto Uzzone.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 10784 del 28 marzo 2017 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel novembre 2016, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 14-4682 del 20 febbraio 2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 dicembre 2019 *“D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Infrastrutture viarie – D.M. 33619 del 22/12/2017 “Prelevamento 2017 dal Fondo di Solidarietà Nazionale” - D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 di riparto fondi e definizioni criteri per concessione contributi - Individuazione destinatari benefici e importo massimo a loro assegnato”*;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 24 marzo 2020 di rettifica dell’allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 dicembre 2019;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 *“Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”*

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Avversità Stato" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 dicembre 2019 "D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6. Infrastrutture viarie – D.M. 33619 del 22/12/2017 "Prelevamento 2017 dal Fondo di Solidarietà Nazionale" - D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 di riparto fondi e definizioni criteri per concessione contributi.- Individuazione destinatari benefici e importo massimo a loro assegnato";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 24 marzo 2020 di rettifica dell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 dicembre 2019;

vista la domanda di sostegno presentata sull'applicativo informatico "Nembo" è avvenuto in data 03/12/2020, con prot. 225054-SIAP;

considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura in oggetto è pervenuta in data 24/01/2024, con prot. SIAP-00011805;

vista la richiesta di integrazioni da parte del Settore regionale Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura formalizzata in data 25/03/2024 con nota n. prot. SIAP-00058354;

considerato che in data 25/07/2025 è stata trasmessa parziale documentazione integrativa con nota ns. prot. n. SIAP-00214445, successivamente completata con nota prot. n. SIAP-00009988, in data 22/01/2026;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 24/04/2026 prot. SIAP-00082588, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto di intervento di ripristino delle strade interpoderali "Mogliapane", "Pian del Torto", "Verosola", nel Comune di Castelletto Uzzone (CN) - Pos. Pratiche 182-183-185/1116 - Codice NEMBO 18010026476, conseguenti i danni provocati dalle piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016 ed il riconoscimento del contributo di euro 24.400,00 a favore del Consorzio stradale di Castelletto Uzzone;

dato atto dell'osservanza dei criteri, previsti nel caso di specie dalla DGR n. 25-4316 del 5.12.2016 avente ad oggetto *"Approvazione delle procedure e criteri per l'attivazione e gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lettere b) e c) dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche"*, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"*;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso non sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte,

sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto i dati sono già stati pubblicati con le Determinazioni Dirigenziali n. 1157 del 18 dicembre 2019 e n. 139 del 24 marzo 2020. Con la pubblicazione della determinazione dirigenziale denominata "Aggiornamento dell'elenco dei beneficiari dei contributi per il ripristino delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica a seguito di chiusura evento" sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", che sarà redatta a chiusura dell'evento, si darà atto, ai sensi d.lgs n. 33/2013, della variazione del beneficiario del contributo;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

stabilito che i termini del presente procedimento, fissati in 180 giorni, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine previsto dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023, a causa del tempo impiegato dal Beneficiario per integrare in modo completo la

documentazione tecnico-amministrativa e della complessità istruttoria;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

determina

di approvare il progetto dei lavori di ripristino delle strade interpoderali "Mogliapane", "Pian del Torto", "Verosola", nel Comune di Castelletto Uzzone (CN) - Pos. Pratiche 182-183-185/1116 - Codice NEMBO 18010026476, conseguenti ai danni provocati dalle piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016 ed il riconoscimento del contributo di euro 24.400,00 a favore del Consorzio stradale Castelletto Uzzone come da quadro economico sottostante:

A) Lavori		
A1) Strada "Mogliapane"	€	769,65
A2) Strada "Pian del Torto"	€	2.245,05
A3) Strada "Verosola"	€	16.385,30
A4) Oneri per la sicurezza	€	600,00
Totale A)	€	20.000,00
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	4.400,00
Totale B)	€	4.400,00
Totale spesa (A+B)	€	24.400,00
Spesa ammessa	€	24.400,00
IMPORTO contributo	€	24.400,00

e di riconoscere al Consorzio stradale di Castelletto Uzzone C.F. 90015920045 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 24.400,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. ;

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per la presentazione della documentazione di saldo è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale;
- eventuali proroghe ai suddetti termini dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;

- di rinviare a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale del 21/06/2017 n. 583 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica." per quanto attiene a realizzazione lavori, approvazione eventuali varianti, liquidazione di anticipazioni, acconti e saldo del contributo;

- di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente in quanto i dati sono già stati pubblicati con le Determinazioni Dirigenziali n. 1157 del 18 dicembre 2019 e n. 139 del 24 marzo 2020.

Avverso al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino